



Un circolo vizioso che consuma risorse, paesaggio, ricchezza e salute. Ai nostri figli resterà poco: un territorio ferito, qualche contenitore di rilasci radioattivi, qualche mostro di cemento e un treno vuoto in folle corsa, su cui non riusciremo a salire.

Molto si può fare per evitare tutto ciò e molto dipende da **tutti noi**. Per l'aria, l'acqua, il suolo ... scegli comportamenti utili al bene comune, non delegare, pretendi la salute al primo posto.

Oggi possiamo aggiungere agli elementi del territorio ferito un'autostrada che non serve e non servirà a nessuno: l'economia in generale e particolarmente del Biellese, stroncata, il territorio devastato come se volessimo sollevare la fame nel mondo costruendo un'autostrada che attraversa l'Africa.